ItaliaOggi

Quotidiano

Data 15-12-2010
Pagina 23
Foglio 1

www.ecostampa.it

Ingegneria, il 2010 chiude il secondo anno nero con meno bandi per 86 mln

DI MARCO SOLAIA

Nei primi mesi undici mesi del 2010 si sono persi 86 milioni di progettazioni rispetto all'anno precedente; cresce il numero di appalti integrati. Sono questi i dati più rilevanti dell'Osservatorio Oice-Informatel relativi al mese di novembre che, pur registrando un lieve recupero sullo stesso mese dell'anno precedente (+4,4% in valore), mette in risalto che da gennaio a novembre 2010 si sono persi, rispetto ai primi undici del 2009, 86 milioni di euro (equivalente ad una riduzione del 13,4%), che salgono a 164 milioni di euro (-22,8%) se consideriamo gli stessi mesi del 2008.

Continuano a crescere i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti in novembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2010 è salito al 38,5% (è al 38,1% per le gare indette nel 2009), che raggiunge il 66% nell'aggiudicazione della gara pubblicata dalla 'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per i servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'autostrada A31 Trento - Rovigo, tronco Trento - Valdastico Piovene Rocchette, con un importo a base d'asta di 66.270.794 euro, aggiudicata per 22.532.069.

Su questi dati è evidente la preoccupazione del presidente dell'Oice Braccio Oddi Baglioni: «Sta per chiudersi il secondo anno di gravissime difficoltà per il nostro settore. Negli ultimi 24 mesi si è perso quasi un quarto del mercato, a ciò si deve aggiungere il livello sempre più basso dei corrispettivi, dovuto ai ribassi selvaggi in sede di gara, che mette i progettisti in sempre più serie difficoltà su quanto rimane del mercato. Al di là della evidente contrazione della domanda pubblica, c'è però un altro elemento di malfunzionamento del mercato dovuto all'inadeguatezza e inefficacia del sistema delle regole. Su questo fronte, però, accogliamo positivamente il fatto che nei giorni scorsi sia stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale il regolamento del Codice dei contratti pubblici, che entrerà in vigore il 9 giugno 2011; è questo un momento importante per il nostro settore che da anni attendeva l'ammodernamento del Dpr 554/99 con norme più aderenti alla realtà, più trasparenti e tali da garantire maggiormente la qualità dei progetti. Adesso, ha continuato il presidente Oice, «si tratta di aspettare ancora sei mesi, ma abbiamo la sensazione che realmente le nuove disposizioni messe a punto dai tecnici del Ministero delle infrastrutture, con il contributo fattivo e collaborativo delle associazioni di settore riunite attorno al tavolo permanente istituito dal ministro Matteoli, si muovano proprio nel senso di un miglioramento delle procedure di affidamento e di realizzazione delle progettazioni. Un maggiore utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il limite ai ribassi obbligatorio per ogni gara, una accurata disciplina sulla verifica dei progetti, livelli progettuali più definiti e accurati, sono tutti elementi che esalteranno il ruolo del progettista e garantiranno progetti migliori e quindi anche una esecuzione più rapida e nei costi e tempi preventivati. Vogliamo quindi», ha concluso Oddi Baglioni, «guardare al futuro, almeno sotto questo aspetto, con ottimismo; certamente non basteranno regole migliori per rilanciare il mercato, ci vorranno risorse e piani di investimento, ma questo è compito del mondo pubblico, noi non possiamo che farci trovare pronti».

Tornando ai dati forniti dall'osservatorio Oice Informatel, le gare per appalti integrati rilevate da gennaio a novembre del 2010 sono state 776, contro le 596 dello stesso periodo del 2009, 51 le gare per appalto concorso, 77 gare rilevate nei primi undici mesi del 2009. In tutto il 2010 è stata pubblicata una sola gara di general contracting, 3 gare nei primi undici mesi del 2009.

© Riproduzione riservata


ItaliaOggi
Edilizia & Appalti
Il governo faccia ripartire l'edilizia
Cna costruzioni: convocare il tavolo per le misure di rilancio

025335

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.